

DECRETO N. 86 del 12 novembre 2021

OGGETTO: Eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia - Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 .

Secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019.

(CUP J73E20000020001) Intervento di ripristino urgente con lavori e relative verifiche sulla rete fognaria, danneggiata dall'acqua alta (zona Riva degli Schiavoni e Sette Martiri - Castello).

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE SUPPLETIVA N. 1 IN CORSO D'OPERA.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- la dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal a partire dal giorno 12 novembre 2019, effettuata con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, pubblicata in G.U. il 18 novembre 2019;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 616 del 16 novembre 2019 "Disposizioni urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 nel territorio del Comune di Venezia" che ha, tra l'altro, nominato il Sindaco della Città di Venezia quale Commissario Delegato ed emanato le disposizioni urgenti, anche di carattere procedurale, per fronteggiare l'emergenza;
- l'Ordinanza n. 1 del 19 novembre 2019 del Commissario Delegato "Nomina Soggetti Attuatori e costituzione dell'ufficio di supporto al Commissario Delegato" ed in particolare l'art. 2 con cui il Comune di Venezia è stato nominato soggetto attuatore nella persona del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ing. Simone Agrondi per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio del Comune di Venezia a partire dal giorno 12 novembre 2019 e l'art. 5 della medesima Ordinanza con la quale è stata disposta la nomina della struttura commissariale demandando all'ing. Simone Agrondi la predisposizione di ogni attività inerente il ripristino delle infrastrutture pubbliche e degli immobili ad uso pubblico e della contestuale mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e salvaguardia degli stessi e delle risorse finanziarie ad essi destinati;
- il Decreto del Commissario Delegato n° 71 del 17/03/2021 "*integrazione composizione Struttura Commissariale: trasferimento della delega del Commissario Delegato alla gestione delle procedure espropriative*" con il quale viene delegato l'ing. Simone Agrondi - Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti del Comune di Venezia al coordinamento di tutte le attività connesse all'esercizio della funzione di "Autorità espropriante" oltre che alla sottoscrizione di tutti i provvedimenti che si renderanno necessari per la realizzazione delle opere pubbliche finanziate nell'ambito del piano emergenziale, il quale potrà operare anche avvalendosi del personale assegnato alle proprie strutture;

CONSIDERATO che stante la necessità di fronteggiare alla situazione emergenziale, il Comune di Venezia ha disposto, nel rispetto della vigente normativa e delle deroghe previste dall'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, l'immediata attuazione di una serie di interventi urgenti per consentire il soccorso e l'assistenza alla popolazione oltre che il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture a garanzia della continuità amministrativa nel territorio;

VISTO che a seguito dell'approvazione del primo stralcio degli interventi, il Commissario Delegato, ai sensi



dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, con nota Prot. 1847 del 04/02/2020 ha trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il secondo stralcio del Piano degli interventi urgenti in ordine:

- all'art. 25 lett. b) secondo stralcio del D.Lgs. n. 1/2018, relativo al ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività di gestione dei rifiuti, del materiale vegetale, alluvionale e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

VISTO che con nota Prot. n. 1865 del 02/03/2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha approvato il secondo stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1 comma 3 dell' O.C.D.P.C. n. 616/2019 per un importo complessivo di 40.798.894,59= Euro;

RICHIAMATE inoltre:

- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 13 febbraio 2020, pubblicata in G.U.R.I. serie generale del 24 febbraio 2020, con la quale è stato ratificato l'ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi nel territorio di Venezia interessato dagli eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal giorno 12 novembre 2019;

- l'Ordinanza n. 7 del 06 marzo 2020 del Commissario Delegato con la quale è stato formalmente approvato il secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell' O.C.D.P.C. n. 616 del 16/11/2019;

- la nota Prot. 1888 del 10/03/2020 con la quale il Commissario Delegato ha nuovamente trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile il secondo stralcio del piano emergenziale corredato dei Codici Unici di Progetto (C.U.P.) acquisiti dalla Struttura Commissariale per ciascun soggetto attuatore;

PRESO ATTO che l'intervento ad oggetto "*Intervento di ripristino urgente con lavori e relative verifiche sulla rete fognaria, danneggiata dall'acqua alta (zona Riva degli Schiavoni e Sette Martiri - Castello)*", rientra nel suddetto secondo stralcio del piano emergenziale codificato con CUP J73E20000020001 con un finanziamento di 610.000,00= Euro;

VISTO che:

- con nota PG 2402 del 23/10/2020 il Commissario Delegato ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile la necessità di provvedere ad una rimodulazione del secondo stralcio del primo piano emergenziale al fine di dare copertura di spesa a opere sottostimate in sede di istruttoria e codifica, mantenendo invariato l'importo complessivo dei finanziamenti messi a disposizione;

- detta prima rimodulazione, approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile con nota acquisita agli atti con PG 2446 del 05/11/2020, trova copertura nelle economie maturate nell'ambito del primo piano emergenziale (primo e secondo stralcio);

PRESO ATTO inoltre che:

- con nota PG 459083 del 28/10/2020 il Presidente della Giunta Regionale del Veneto ha richiesto al Presidente del Consiglio dei Ministri la proroga dello stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia e della Regione del Veneto di cui alla D.C.M. del 14 novembre 2019, condividendo contenuti e motivazioni rappresentate da questo Commissario delegato con propria significazione del 22 ottobre 2020;



- con Deliberazione assunta nella seduta del 6 novembre 2020 il Consiglio dei Ministri, pubblicata nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 297 del 30 novembre 2020, su proposta del suo Presidente, ha deliberato la proroga dello stato di emergenza nel territorio del comune di Venezia della durata di dodici mesi, con la precisa motivazione di consentire il completamento degli interventi necessari al superamento dello stato d'emergenza già deliberato il 14 novembre 2019 e che pertanto, essendo l'O.C.D.P.C. n. 616/2019 tuttora vigente, è possibile ricorrere al regime delle deroghe di cui alla citata ordinanza;

CONSIDERATO che:

- l'intervento in oggetto, per effetto della sopra richiamata prima rimodulazione, ha beneficiato di un incremento del finanziamento di 1.500.000,00= Euro, aumentando così l'importo complessivo dell'opera a 2.110.000,00= Euro e che con Decreto n. 66 del 10/01/2021 il Commissario Delegato ne ha approvato il progetto definitivo il cui quadro economico viene di seguito riportato:

A) IMPORTI A BASE D'ASTA

Lavori a misura	1.314.014,40 €
Lavori in economia	100.000,00 €
Oneri per la sicurezza	36.154,87 €
Totale importi a base d'asta A)	1.450.169,27 €

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

B1) Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00 €
B2) Rilievi, accertamenti e indagini	270.000,00 €
B3) Allacciamenti a pubblici servizi	0,00 €
B4) Imprevisti	49.911,05 €
B5) Acquisizione di aree o immobili	0,00 €
B6) Accantonamento (ex art. 133 D.Lgs. 163/2016 s.m.i.)	0,00 €
B7a) Spese tecniche (incarichi esterni)	0,00 €
B7b) Spese tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.)	20.882,44 €
B8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	0,00 €
B9) Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	0,00 €
B10) Spese per pubblicità e opere artistiche	0,00 €
B11) Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	0,00 €
B12) IVA al 22%, altre imposte e arrotondamenti	319.037,24 €
Totale importo somme a disposizione B)	659.830,73 €

TOTALE COMPLESSIVO A) + B) 2.110.000,00 €

PRESO ATTO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 199 del 09/02/2021 il Comune di Venezia ha aggiudicato le opere all'impresa BALDAN RECUPERI E TRATTAMENTI S.R.L. p.iva 02830710279, giusto Contratto Rep. Spec. n. 21800 del 09/03/2021;



- i lavori sono stati consegnati in data 15/03/2021 come da verbali di consegna lavori, depositati nel fascicolo agli atti;

CONSIDERATO che:

- con nota PG 257 del 13/04/2021 il Commissario Delegato ha rappresentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile la necessità di provvedere ad una seconda rimodulazione del primo piano emergenziale per esigenze legate sia alla possibilità di dare attuazione ad una serie di nuovi interventi le cui caratteristiche riconducono alle finalità previste dall'art. 25 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 1/2018, ma soprattutto dovuta alla richiesta manifestata dai soggetti attuatori di incrementare il finanziamento di competenza per dare copertura alle varianti suppletive che si sono rese necessarie in corso d'opera e che saranno attuate secondo quanto concesso dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 616 del 16/11/2019;

- detta rimodulazione, approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile con nota acquisita agli atti con PG 286 del 28/04/2021, trova copertura nelle economie sino ad oggi maturate nell'ambito del primo piano emergenziale e da atto dei tempi di attuazione dei nuovi e maggiori lavori da realizzarsi;

VISTO che l'intervento in oggetto, per effetto della suddetta seconda rimodulazione, ha beneficiato di un incremento del finanziamento di 500.000,00= Euro, aumentando così l'importo complessivo dell'opera a 2.610.000,00= Euro;

RICHIAMATO l'art. 3 della succitata Ordinanza n. 1, che dispone che ai soggetti attuatori compete, tra l'altro, l'attuazione delle procedure inerenti la progettazione e l'affidamento dei lavori, nel rispetto della vigente normativa comunitaria, statale e regionale, avvalendosi, ove adeguatamente motivato, delle deroghe previste dall'O.C.D.P.C. n. 616/2019;

RITENUTO che, pertanto, si rende necessario procedere in deroga alle previsioni normative summenzionate, così come consentito dall'O.C.D.P.C. n. 616/2019, per le ragioni già esposte al punto precedente e richiamate nella relazione del R.U.P. agli atti;

PRESO ATTO che nella Relazione del Responsabile Unico del Procedimento, acquisita dalla Struttura Commissariale con PG 555 del 18/10/2021, sono state esplicitate le motivazioni che accolgono, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 ed in conformità a quanto disposto dall'art. 4 comma 3 pt. 16 dell'O.C.D.P.C. 616/2019, la proposta del Direttore dei Lavori di approvare la redazione della perizia suppletiva e di variante n. 1 per l'intervento in oggetto, con particolare riferimento alla realizzazione di opere supplementari che si rendono necessarie come di seguito illustrate:

- espurgo delle condotte secondarie sversanti nella condotta principale di Rio Terà Garibaldi;
- scavo in umido per l'asportazione dei fanghi che si sono depositati nel tempo lungo il Rio di Sant'Anna;
- opere complementari;

VISTO che il progetto di variante suppletiva n. 1 in corso d'opera relativo all'opera "*Intervento di ripristino urgente con lavori e relative verifiche sulla rete fognaria, danneggiata dall'acqua alta (zona Riva degli Schiavoni e Sette Martiri - Castello)*", risulta composto dai seguenti elaborati, depositati agli atti e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:



ELABORATI GENERALI

- Relazione di perizia del D.L.;
- Computo metrico estimativo di perizia;
- Elenco prezzi unitari;
- Quadro di raffronto;
- Quadro economico;
- Schema atto di sottomissione;

ELABORATI GRAFICI

- 01. Inquadramento generale;
- 02. Planimetria di variante;
- 03. Sezioni stato di fatto;
- 04. Planimetria di variante di dettaglio;

RILEVATO che il progetto di variante in argomento non ha richiesto l'avvio di nuova Conferenza di Servizi per l'acquisizione di eventuali pareri da parte di Enti competenti in quanto le modifiche e aggiunte si sono qualificate come migliorie al progetto definitivo originario approvato,

RILEVATO che:

- per il progetto in argomento è stata avviata al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, giusto Prot. Gen. n. 451883 del 05/10/2021, la richiesta di autorizzazione allo scavo e smaltimento dei fanghi derivanti dallo scavo del Rio di Sant'Anna e che eventuali prescrizioni e/o indicazioni operative saranno recepite in fase di esecuzione dei lavori;
- sul piano dell'esecuzione i nuovi e diversi lavori comporteranno una modifica al cronoprogramma in quanto si rende necessario concedere all'impresa esecutrice, contestualmente all'approvazione della presente variante, una proroga di 75 giorni naturali consecutivi alla data di fine lavori inizialmente stabilita;

PRESO ATTO che il progetto di variante trova copertura finanziaria nelle somme disponibili all'interno del finanziamento di cui al CUP J73E20000020001, e che per effetto della variante suppletiva n. 1 oggetto di approvazione il quadro economico risulta così aggiornato:

A) IMPORTI LAVORI

Lavori a misura	1.616.167,98 €
Lavori in economia	110.000,00 €
Oneri per la sicurezza	78.623,80 €
Totale importi lavori A)	1.804.791,78 €

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

B1) Lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	0,00 €
B2) Rilievi, accertamenti e indagini	319.911,05 €
B3) Allacciamenti a pubblici servizi	0,00 €
B4) Imprevisti	12.858,79 €
B5) Acquisizione di aree o immobili	50,00 €
B6) Accantonamento (ex art. 133 D.Lgs. 163/2016 s.m.i.)	0,00 €



B7a) Spese tecniche (incarichi esterni)	44.258,94 €
B7b) Spese tecniche (art. 113 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.)	31.125,25 €
B8) Spese per attività tec. amm. connesse alla progettazione	0,00 €
B9) Eventuali spese per commissioni aggiudicatrici	0,00 €
B10) Spese per pubblicità e opere artistiche	0,00 €
B11) Spese per accertamenti, verifiche tecniche e collaudi	0,00 €
B12) IVA al 22% su A	397.054,19 €
Totale importo somme a disposizione B)	805.208,22 €

TOTALE COMPLESSIVO A) + B) 2.610.000,00 €

PRESO ATTO inoltre che ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell' O.C.D.P.C. n. 616/2019 i Soggetti Attuatori possono provvedere in deroga alle disposizioni normative di cui all'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;

RICHIAMATA inoltre:

- l'Ordinanza n. 8 del 07 aprile 2020 del Commissario Delegato con la quale sono stati adottati gli atti di accertamento e impegno spesa, a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2020 di integrazione dello stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui alle lett. A, B, C del comma 3 dell'art. 25 del D.Lgs n. 1/2018. *"Modifica temporanea delle disposizioni procedurali per le liquidazioni parziali degli interventi di immediata urgenza di cui all'Ordinanza commissariale n. 4 del 16.12.2019 - Proroga dei termini per l'integrazione delle istanze"*;

ACCERTATO che la spesa complessiva di 2.610.000,00= Euro per la realizzazione dell'intervento in oggetto è finanziata nell'ambito del piano emergenziale secondo stralcio a valere sulle risorse di cui all'art. 8 dell' O.C.D.P.C. n. 616/2019;

RICHIAMATI il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e il d.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti ai sensi dell'art.216 del D.Lgs n. 50/2016;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

Tutto ciò premesso

DECRETA

- 1) di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare in linea tecnica ed economica il progetto di variante suppletiva n. 1 in corso d'opera, comprensivo degli allegati, dell'intervento denominato *"Intervento di ripristino urgente con lavori e relative verifiche sulla rete fognaria, danneggiata dall'acqua alta (zona Riva degli Schiavoni e Sette Martiri - Castello)"* (CUP J73E20000020001), come da quadro economico descritto in premessa;
- 3) di rinviare alla competenza del soggetto attuatore Comune di Venezia tutti gli atti di esecuzione necessari e conseguenti;



- 4) di pubblicare il presente Decreto nel sito internet del Commissario Delegato www.commissariodelegato.venezia.it.

Il Commissario Delegato
Dott. Luigi Brugnaro *